



SERVIZIO DIOCESANO PER IL CATECUMENATO

Quando una persona manifesta il desiderio di diventare cristiana, si accoglierà con cordialità la sua richiesta e la si accompagnerà dal proprio parroco¹.

Il parroco incontrerà con disponibilità il candidato e, anche in più incontri, cercherà di: 1) cogliere le motivazioni profonde della scelta; 2) approfondire la storia personale e familiare nonché la cultura di provenienza della persona candidata; 3) accertare eventuali impedimenti a norma del Diritto Canonico.

Il parroco, una volta resosi conto della serietà della richiesta, inviterà il richiedente a vivere in Parrocchia il tempo del pre-catecumenato, concordando con il Servizio Diocesano per il Catecumenato l'itinerario da seguire e scegliendo gli accompagnatori². Tale periodo ha una durata variabile a seconda della persona candidata (di solito, alcuni mesi).

Al termine del pre-catecumenato, il parroco comunica per iscritto all'Arcivescovo il suo giudizio sul cammino percorso³ (si utilizza il modulo presente nella Sez. Modulistica del sito diocesano, Sezione Ufficio Evangelizzazione); a tale relazione sarà allegata la lettera di richiesta di ammissione al Catecumenato della persona candidata (corredata dal consenso per la *privacy*), diretta all'Arcivescovo.

Con l'assenso dell'Arcivescovo, inizierà il catecumenato vero e proprio, di durata annuale, a partire dal mese di ottobre fino alla Pasqua di ciascun anno.

A questo punto, c'è il rito di ammissione al Catecumenato⁴ e l'iscrizione del

¹ Aggregazioni laicali e comunità religiose richieste di accompagnare un adulto per i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana, dovranno prendere contatto con l'Arcivescovo ed il Servizio diocesano per il Catecumenato, favorire l'inserimento nella comunità parrocchiale e attenersi fedelmente alle norme diocesane.

² Il Servizio diocesano per il Catecumenato è disponibile per corsi di formazione per i catechisti accompagnatori.

³ Il giudizio è espresso dal parroco e dal gruppo di accompagnatori.

⁴ I candidati, a partire dal mese di Settembre ed entro la II Domenica di Ottobre di ogni anno, si presentano pubblicamente e manifestano la loro volontà di iniziare il percorso; in Parrocchia (RICA nn.68-97).

nome nel Registro diocesano del Catecumenato. La Parrocchia rimane il luogo ordinario in cui questo percorso si programma e si realizza.

Una volta celebrato il rito occorre trasmettere alla Cancelleria i nomi dei catecumeni, del padrino o della madrina, del sacerdote celebrante e la data e il luogo della celebrazione, per la trascrizione nel Registro diocesano (RICA n.17).

Per i ragazzi in età scolastica, dai 7 ai 14 anni, che domandano di essere battezzati, si fa la domanda all'Arcivescovo e, in collaborazione col Servizio Diocesano per il Catecumenato, sarà concordato un percorso specifico di preparazione ai sacramenti.

Ordinariamente, li si inviterà a partecipare alla catechesi normale nel gruppo della loro età.

Il Servizio diocesano per il Catecumenato propone due giornate di ritiro: la prima, nel periodo di Avvento, per condividere il senso del cammino intrapreso e le esperienze che hanno condotto a fare richiesta del Battesimo; la seconda si colloca nel periodo della Quaresima, e ha lo scopo di verificare ciò che è cambiato o sta cambiando nella vita del catecumeno. La partecipazione ai due ritiri è obbligatoria sia per i catecumeni che per gli accompagnatori: essi si formeranno così l'idea di un cammino condiviso con tutta la Chiesa locale.

I Sacramenti dell'iniziazione cristiana sono un unico evento, ci permettono di partecipare alla Pasqua del Signore e devono essere celebrati insieme, possibilmente nella Veglia pasquale in Cattedrale, salva diversa autorizzazione dell'Arcivescovo.

I neo-battezzati saranno invitati a proseguire nel cammino di fede, attraverso un percorso di formazione permanente per adulti organizzato dalle singole Parrocchie, con l'aiuto dell'Ufficio per la Nuova Evangelizzazione.

Si allega lo schema del percorso, che riassume quanto espresso nel *Rito dell'Iniziazione Cristiana degli adulti* (RICA) del 1978 e nella *Nota Pastorale del Consiglio Permanente della CEI* del 31 marzo 1997. Si rinvia a questi testi per una più completa conoscenza del cammino di catecumenato degli adulti.

Servizio diocesano per il Catecumenato